Sintesi parlamentare n. 27/C della settimana dal 5 al 9 luglio 2021

12 Luglio 2021

CAMERA DEI DEPUTATI

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI

DALLE COMMISSIONI DI MERITO

- **Conversione in legge del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali** ([3132/C](#))

La Commissione Bilancio ha approvato, in prima lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto con numerose modifiche al testo iniziale.

Tra queste si segnalano, in particolare, le seguenti:

Articolo 1-septies

Aggiuntivo

Vengono previste alcune misure per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione avvenuti nel primo semestre dell'anno 2021 per i lavori in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Emendamenti 1.023, 21.03, 21.011, 21.07, 21.010, 21.02, 21.015, 21.016 a firma di parlamentari

Articolo 57-bis

Aggiuntivo

Viene estesa l'efficacia temporale di una delle misure transitorie di semplificazione procedimentale introdotte dal D.L. n. 34 del 2020 (c.d. decreto-rilancio) in relazione all'emergenza Covid-19, consistente nell'ampliamento della possibilità per cittadini ed imprese di presentare dichiarazioni sostitutive, in tutti i procedimenti avviati ad istanza di parte che hanno ad oggetto erogazioni di denaro comunque qualificate ovvero prestiti e finanziamenti da parte della pubblica amministrazione relativi all'emergenza Covid, anche in deroga alla legislazione vigente in materia (articolo 264, co. 1, lett. a)).

Emendamento 57.04 a firma di parlamentari

Articolo 63-bis

Aggiuntivo

Viene previsto che, nell'ambito delle convenzioni accessorie al permesso di costruire per interventi di nuova costruzione rilasciato per edifici residenziali, le amministrazioni individuano in termini preferenziali, le infrastrutture destinate all'installazione di reti e impianti di comunicazione elettronica in fibra ottica, con particolare riferimento alle opere necessarie ad assicurare il collegamento tra l'ingresso dell'edificio e il più vicino nodo di connessione.

Emendamento 63.07 a firma di parlamentari

Articolo aggiuntivo

Viene recepito il contenuto del DL 99/2021 recante "misure urgenti in materia fiscale, di tutela del lavoro, dei

consumatori e di sostegno alle imprese. In particolare viene previsto il rifinanziamento della misura Nuova Sabatini (ex art. 5, DL 99), la possibilità di un ulteriore trattamento di cassa integrazione guadagni straordinari, misure in materia di tutela del lavoro tra cui il divieto dei licenziamenti nonché la proroga del periodo di sospensione delle attività dell'agente della riscossione, dei termini plastic tax e del termine per la contestazione delle sanzioni connesse all'ommissa iscrizione al catasto edilizio urbano dei fabbricati rurali ubicati nei comuni colpiti dal sisma 2016 e 2017 (ex art. 2, co 1, DL 99).

Emendamento 1.181 a firma del Governo

Articolo aggiuntivo

Viene recepito il contenuto del DL 89/2021 che prevede, tra l'altro, disposizioni per il settore ferroviario sull'aggiornamento del contratto di programma RFI (norma procedimentale).

Emendamento 68.032 a firma del Governo

[Scheda emendamenti in Commissione](#)

Il provvedimento contiene ulteriori misure connesse all'emergenza COVID-19 a sostegno delle imprese, del lavoro, dei giovani, della salute e dei servizi territoriali. Sono riproposti ed estesi molti degli interventi già adottati in provvedimenti emergenziali precedenti e introdotti nuovi interventi di sostegno.

Il decreto legge passa ora all'esame dell'Aula.

- Modifiche all'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, in materia di rapporto sulla situazione del personale (DDL [522 e abb./C](#))

La Commissione Lavoro ha approvato, in prima lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto con modifiche al testo iniziale.

Tra queste si segnalano, in particolare, le seguenti:

Articolo 2

viene ridefinito il contenuto dell'atto discriminatorio disponendo che costituisce discriminazione ogni trattamento o modifica dell'organizzazione delle condizioni e dei tempi di lavoro che, in ragione del sesso, dell'età anagrafica, delle esigenze di cura personale o familiare, dello stato di gravidanza nonché di maternità o paternità, anche adottive, ovvero in ragione della titolarità e dell'esercizio dei relativi diritti, pone o può porre il lavoratore in almeno una delle seguenti condizioni: posizione di svantaggio rispetto alla generalità degli altri lavoratori; limitazione delle opportunità di partecipazione alla vita o alle scelte aziendali; limitazione dell'accesso ai meccanismi di avanzamento e di progressione nella carriera.

Emendamento 2.1 a firma di parlamentare

Articolo aggiuntivo

Viene esteso l'obbligo di redazione del Rapporto biennale sulla situazione del personale anche alle aziende (pubbliche e private) che impiegano più di 50 dipendenti (in luogo degli oltre 100 attualmente previsti). Inoltre, viene stabilita la cadenza biennale del rapporto, in luogo dell'attuale previsione in base alla quale il rapporto deve essere redatto almeno ogni due anni.

Si dispone altresì che la redazione avvenga in modalità esclusivamente telematica e che il Ministero del lavoro possa pubblicare on-line l'elenco delle aziende che hanno trasmesso il rapporto e di quelle che non lo hanno trasmesso. Inoltre viene previsto che il rapporto sia redatto sulla base di quanto disposto da apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delegato per le pari opportunità.

Emendamento 3.10 a firma della relatrice

Il testo reca disposizioni volte a sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a favorire la parità retributiva tra i sessi, attraverso l'ampliamento dell'ambito soggettivo di applicazione dell'obbligo di redazione del rapporto sulla situazione del personale, prevedendo che lo stesso si configuri in capo alle aziende (pubbliche e private) che impiegano più di 50 dipendenti (anziché più di 100, come attualmente previsto), nonché la previsione, tra l'altro, di incentivi alle assunzioni, di agevolazioni fiscali, di strumenti per favorire la conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro, di un sistema di certificazione della parità di genere.

Il provvedimento passa, ora, all'esame dell'Aula.

- Disposizioni per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore ([DDL 544 e abb/C](#))

La Commissione Cultura ha approvato, in prima lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto con alcune modifiche al testo iniziale.

Tra queste si segnala, in particolare, la seguente:

Articolo 11

Viene modificata la disposizione del testo sulla composizione del Coordinamento nazionale per lo sviluppo del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore prevedendo che vi fanno parte anche rappresentanti delle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale e degli organismi paritetici costituiti su iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Emendamenti 11.2 e 11.3 a firma di parlamentari

Il provvedimento reca, anche in relazione alle finalità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), disposizioni per la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione Tecnica Superiore (ITS), di cui specifica che sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), ora ridenominati Accademie per l'Istruzione tecnica superiore (ITS Academy). Alcune disposizioni, riguardano, tra l'altro, i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (percorsi IFTS).

Il provvedimento passa, ora, all'esame dell'Aula.